

RASSEGNA STAMPA

del

12/12/2013

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 11-12-2013 al 12-12-2013

11-12-2013 ANSA.it Pozzi Cercemaggiore, vertice Ministero	1
11-12-2013 CasertaFocus.net MONDRAGONE - Trasparenza, Cittadinanza attiva chiede la pubblicazione degli atti sul sito del Comune	2
12-12-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Rubati gli alimenti destinati ai poveri	4
11-12-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari) Entrano nella sede della Protezione Civile e rubano generi alimentari destinati ai poveri	5
11-12-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto	6
11-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Vittime dei botti di Capodanno, la ProCiv di Aversa sensibilizza i piu' giovani	8
12-12-2013 Il Mattino (ed. Avellino) Maria Elena Grasso Greci. L'Anas continua a temporeggiare e ad attendere una relazione tecnica su...	9
12-12-2013 Il Mattino (ed. Caserta) Cristina Monaco Santa Maria Capua Vetere. La questione relativa alla previsione della zona a traf...	10
12-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno) Cljo Proietti Capaccio. Nella notte tra il 10 e l'11 dicembre alcuni malviventi si sono intr...	11
11-12-2013 Irpinia news.it Ance Avellino, accelerazione della spesa dei Fondi strutturali	12
11-12-2013 Isernianews Scapoli e Bondeno si riabbracciano dopo 70 anni	13
11-12-2013 Isernianews Molise al veleno, Ciocca: "Presto faremo chiarezza sui pozzi di Capioaccio"	14
12-12-2013 La Città di Salerno ladri portano via gli alimenti per i poveri	15
11-12-2013 Salerno notizie Capaccio: furto nella sede della Protezione Civile, rubati generi alimentari e attrezzature	16
11-12-2013 campanianotizie.com Rubati generi alimentari destinati ai poveri, raid in sede Protezione Civile di Capaccio-Paestum	17
11-12-2013 campanianotizie.com Faicchio, seminario promosso da Spectra sugli interventi contro il rischio idrogeologico	18
12-12-2013 campanianotizie.com San Nicola la Strada: audizione delle parti sociali per il Puc	20

Pozzi Cercemaggiore, vertice Ministero

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Pozzi Cercemaggiore, vertice Ministero"

Data: **11/12/2013**

[Indietro](#)

Pozzi Cercemaggiore, vertice Ministero

Dopo Gabrielli anche Ambiente vuole chiarezza su accaduto 11 dicembre, 13:27 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CAMPOBASSO, 11 dic - "A pochi giorni dal primo riscontro pervenuto dal Prefetto Gabrielli, anche il Ministero dell'Ambiente ha manifestato la volontà di fare chiarezza sui pozzi di contrada Capoiaccio, in agro di Cercemaggiore". E' quanto annuncia il consigliere regionale con delega alla Protezione Civile, Salvatore Ciocca, in merito alla vicenda dei pozzi, oggi chiusi con del cemento, e nei quali nei decenni passati sono state scaricate sostanze di natura sconosciuta senza controlli.

MONDRAGONE - Trasparenza, Cittadinanza attiva chiede la pubblicazione degli atti sul sito del Comune**CasertaFocus.net***"MONDRAGONE - Trasparenza, Cittadinanza attiva chiede la pubblicazione degli atti sul sito del Comune"*Data: **11/12/2013**

Indietro

MONDRAGONE - Trasparenza, Cittadinanza attiva chiede la pubblicazione degli atti sul sito del Comune

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 11 Dicembre 2013 17:23

MONDRAGONE. L'Associazione Cittadinanza Attiva Mondragone ancora una volta si schiera al fianco del popolo mondragone chiedendo una maggiore trasparenza da parte degli uffici Comunali e cercando di riuscire a migliorare il rapporto Amministrazione/Cittadino.

Facendo riferimento al d. lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni), nella giornata di martedì 10/12/2013 è stata protocollata la richiesta di pubblicazione di tutti i Regolamenti comunali in vigore o quanto meno quelli principali o più importanti.

Visto che è legittima la necessità della Cittadinanza di poter accedere, consultare e rispettare i vari regolamenti, si ritiene doverosa una maggiore diffusione delle informazioni necessarie al fine del rispetto dei diritti e dei doveri di ogni singola persona in ogni sua forma, sia esso imprenditore, commerciante, studente, pensionato, portatore di disabilità o altro.

L'iniziativa è giustificata anche dal fatto che allo stato attuale, sul sito istituzionale del Comune di Mondragone sono pubblicati, e consultabili, solo 12 Regolamenti, e per di più non sono neanche i principali (vedi Pubblicità cariche istituzionali, Comitato Gemellaggi o Protezione Civile).

Pertanto la richiesta dei Cittadini Attivi è quella di far pubblicare on line, sul sito Istituzionale del Comune di Mondragone, tutti i Regolamenti Comunali in vigore, o al limite, considerato l'elevato numero di regolamenti effettivamente esistenti in una città dalle dimensioni di Mondragone, quantomeno quelli più importanti relativi ai diversi settori della società locale.

Tutto ciò potrà servire ad una maggiore formazione del cittadino attraverso la consapevolezza e la conoscenza di tutte quelle norme che regolano la vita quotidiana, facendo sì che un cittadino virtuoso possa rispettarle autonomamente senza dover incappare in sanzioni o multe elevate da chi di dovere.

Questa iniziativa fa il paio con la richiesta protocollata il giorno 04/11/2013 dove si richiedeva l'apertura dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), altro strumento ritenuto da noi indispensabile per avvicinare maggiormente le Istituzioni locali ai Cittadini.

“La democrazia è il potere di un popolo informato.”

Alexis de Tocqueville

Associazione

Cittadinanza Attiva

MONDRAGONE - Trasparenza, Cittadinanza attiva chiede la pubblicazione degli atti sul sito del Comune

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Rubati gli alimenti destinati ai poveri**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **12/12/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 12/12/2013 - pag: 13

Rubati gli alimenti destinati ai poveri

CAPACCIO Ladri rubano generi alimentari destinati ai poveri: è accaduto nella sede della Protezione civile di Capaccio, in località «Gromola». I ladri, penetrati all'interno della struttura dopo aver praticato un foro in una porta murata all'interno, hanno portato via barattoli di pelati e altri generi alimentari, oltre ad una motosega, una smerigliatrice angolare, alcune maschere antigas e stivali utilizzati dai volontari. I prodotti rubati erano destinati ad un banco alimentare per famiglie indigenti che si tiene ogni mese. Sul posto si sono recati il sindaco di Capaccio-Paestum, Italo Voza, alcuni consiglieri comunali, il comandante dei vigili urbani Natale Carotenuto e i carabinieri. RIPRODUZIONE RISERVATA

Entrano nella sede della Protezione Civile e rubano generi alimentari destinati ai poveri

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

"Entrano nella sede della Protezione Civile e rubano generi alimentari destinati ai poveri"

Data: **11/12/2013**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > salerno > Cronaca > Entrano nella sede della Protezione Civile e rubano generi alimentari destinati ai poveri

PAESTUM

Entrano nella sede della Protezione Civile
e rubano generi alimentari destinati ai poveri
Il sindaco Voza: «Gesto inaccettabile, fuori i colpevoli»

Salerno 2

Protezione Civile 0

Corriere del Mezzogiorno 12

in Cronache 136 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

PAESTUM

Entrano nella sede della Protezione Civile
e rubano generi alimentari destinati ai poveri

Il sindaco Voza: «Gesto inaccettabile, fuori i colpevoli»

SALERNO - Ladri rubano generi alimentari destinati ai poveri: e' accaduto nella sede della Protezione civile di Capaccio, in localita' "Gromola", nel Salernitano. I ladri, penetrati all'interno della struttura dopo aver praticato un foro in una porta murata all'interno, hanno portato via barattoli di pelati e altri generi alimentari, oltre che attrezzature quali una motosega, una smerigliatrice angolare, alcune maschere antigas e stivali, utilizzate dai volontari della protezione civile per le loro attivita'. I prodotti alimentari rubati erano destinati ad un banco alimentare per famiglie indigenti che si tiene ogni mese e sarebbero stati distribuiti dai volontari della Protezione civile. Dopo la scoperta del furto, sul posto si sono recati il sindaco di Capaccio-Paestum, Italo Voza, e alcuni consiglieri comunali, oltre che il comandante della Polizia municipale Natale Carotenuto e i carabinieri della locale stazione. «E' un gesto inaccettabile sul quale spero si riesca a fare chiarezza al piu' presto, - ha commentato Voza - abbiamo chiesto alla polizia municipale e ai carabinieri di approfondire e aumentare i controlli sul territorio perche' i cittadini chiedono ogni giorno maggiore attenzione per la sicurezza delle persone, delle loro case e delle attivita' economiche».

11 dicembre 2013

Entrano nella sede della Protezione Civile e rubano generi alimentari destinati ai poveri

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)

"Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto"

Data: **11/12/2013**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > napoli > Cronaca > Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

il blocco sull'intero territorio cittadino

Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

Provvedimento del Comune: non si circola dalle 11 alle 19

Ambiente 50

Napoli 14

CorrieredelMezzogiorno 12

in Cronache 136 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

il blocco sull'intero territorio cittadino

Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

Provvedimento del Comune: non si circola dalle 11 alle 19

NAPOLI - La città soffoca, il Comune impone lo stop circolazione delle auto giovedì 12 dicembre. Dunque blocco della circolazione sull'intero territorio cittadino dalle 11,00 alle 19,00.

Lo scopo è, appunto, contrastare il fenomeno in preoccupante aumento dello smog (i limiti di pm10 sono stati ripetutamente superati).

In deroga al divieto potranno circolare:

- a) gli autoveicoli che trasportano diversamente abili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, muniti del tesserino regolarmente rilasciato dalla competente Autorità, nonché i veicoli della Napoli Sociale adibiti al trasporto disabili;
- b) i veicoli elettrici ad emissione nulla;
- c) i ciclomotori e motoveicoli a 4 tempi;
- d) i ciclomotori e i motoveicoli a 2 tempi omologati ai sensi della Direttiva 97/24 CE fase II, cap. 5 (detti euro 2) e successive;
- e) gli autoveicoli alimentati a GPL o a metano;
- f) gli autoveicoli conformi alla Dir. 98/69 CE-B (Euro 4) e successive anche se adibiti al trasporto merci;
- g) gli autoveicoli con almeno tre persone a bordo (car-pooling) escluso euro 0 ed euro 1;
- h) i veicoli delle Forze dell'Ordine, della Polizia Locale di Napoli, della Protezione Civile, militari, i veicoli di servizio dell'amministrazione della Giustizia riconoscibili da apposito permesso rilasciato dalle Procure o dai Tribunali, e quelli con a bordo Ministri di culto che debbano officiare riti religiosi;
- i) i veicoli intestati ad Enti Pubblici, Società ed Aziende erogatrici di pubblici servizi, nonché quelli in chiamata di emergenza o adibiti al trasporto di materiale e/o personale addetto all'esecuzione di lavori ed opere urgenti e di pubblica utilità;

Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

- j) gli autoveicoli, i motoveicoli ed i ciclomotori con a bordo un medico in visita domiciliare per chiamate d'urgenza, nonché quelli con a bordo operatori del settore informazione giornalistica e radiotelevisiva, nonché fotografi professionisti;
- k) gli autoveicoli che trasportano soggetti portatori di malattie gravi che richiedono l'espletamento di trattamenti terapeutici rigorosamente sistematici e periodici, limitati nel tempo, previa esibizione di certificazione sanitaria con l'indicazione della patologia e della necessità di terapia sistematica e periodica nonché l'attestazione della struttura pubblica o privata ovvero del terapeuta, ove la terapia medesima viene effettuata, con l'indicazione dei giorni e degli orari di effettuazione;
- l) gli autoveicoli, i motoveicoli ed i ciclomotori che trasportano gas terapeutici o medicinali;
- m) gli autoveicoli ed i bus delle aziende di Trasporto Pubblico individuale e collettivo, i Taxi, gli autoveicoli a noleggio ed i bus turistici;
- n) gli autoveicoli a noleggio purché di portata inferiore a 3,5 tonno e autoveicoli delle autoscuole per le esercitazioni e gli esami di guida muniti di apposita scritta "scuola guida";
- o) i veicoli intestati e con a bordo cittadini residenti in Regioni diverse dalla Campania;
- p) gli autoveicoli, purché di portata inferiore a 3,5 tonnellate adibiti al trasporto di medicinali e/o trasporto di materiale sanitario di uso urgente e indifferibile adeguatamente certificato, nonché al trasporto di valori;
- q) i veicoli dei Consoli di carriera che recano la targa speciale CC e gli autoveicoli dei Consoli onorari che riportano a fianco della targa il contrassegno consolare numerato di forma circolare, recante lo stemma della Repubblica e la sigla CC di colore rosso;
- r) i veicoli che attraversano la rete autostradale cittadina nei tratti ricadenti nel territorio del Comune di Napoli:
1. Tangenziale di Napoli; 2. Raccordo A1 Napoli-Roma e A3 Napoli-Salerno; 3. Strada Regionale ex SS n. 162 -Raccordo Viale Fulco di Calabria.

11 dicembre 2013

Napoli, giovedì senza smog: stop alle auto

6

1 0 0 5

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vittime dei botti di Capodanno, la ProCiv di Aversa sensibilizza i piu' giovani

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Vittime dei botti di Capodanno, la ProCiv di Aversa sensibilizza i piu' giovani"

Data: **11/12/2013**

Indietro

VITTIME DEI BOTTI DI CAPODANNO, LA PROCIV DI AVERSA SENSIBILIZZA I PIU' GIOVANI

Sensibilizzare i più giovani per fare prevenzione. E' l'obiettivo della Protezione Civile di Aversa, nel casertano, che sta organizzando diversi incontri nelle scuole per parlare dei rischi legati ai botti di Capodanno illegali o esplosi senza il giusto controllo

Mercoledì 11 Dicembre 2013 - DAL TERRITORIO

Le cronache che seguono ogni Capodanno contano, ormai sempre, morti e feriti per botti esplosi senza controllo e fuochi acquistati sulle bancarelle abusive. Solo l'inizio 2013 ha visto, secondo i dati del dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, due morti e 361 feriti. Tra i feriti, 53 avevano meno di 12 anni e 39 tra 13 e 18 anni, per un totale di 92 minori. Sono stati invece 29 i feriti con prognosi superiore ai 40 giorni per lesioni particolarmente gravi e con danni spesso permanenti.

Numeri che vanno in qualche modo contrastati. Su questa linea d'intervento si muove la Protezione Civile di Aversa, comune in provincia di Caserta, che sta organizzando incontri nelle scuole per sensibilizzare i più giovani sul tema e sui rischi. Proprio la Campania è la regione in cui si registra il maggior numero di vittime per l'arrivo del nuovo anno: quest'anno due, di cui una nel casertano.

Il Nucleo Comunale di Protezione Civile di Aversa ha tenuto ieri mattina un incontro presso l'Istituto Cimarosa per spiegare i pericoli dell'uso di fuochi pirotecnici illegali e botti pericolosi. All'incontro ha partecipato anche il Sindaco di Aversa Giuseppe Sagiocco.

"Sensibilizzare i ragazzi è uno dei compiti dell'Amministrazione comunale e della Protezione Civile, cui vanno i miei ringraziamenti per la campagna di sensibilizzazione contro l'uso dei fuochi pirotecnici che stanno svolgendo nelle scuole aversane. Questa mattina hanno cominciato alla scuola Cimarosa e nei prossimi giorni continueranno con la Parente, De Curtis e Pascoli in modo che tutti i ragazzi sappiano come comportarsi in vista del prossimo Capodanno". Questa azione di sensibilizzazione si riempie del valore della prevenzione. La Protezione Civile opera per tutelare la popolazione e diffondere la cultura della resilienza (capacità di ogni comunità, consapevole di convivere con i rischi accettabili, di reagire in modo attivo ed integrato assieme alle Autorità locali) che si trasforma dunque anche in prevenzione del rischio stesso. Ad Aversa dunque si lavora per tutelare la popolazione a partire dai più giovani, tentando di prevenire le vittime e i feriti dei botti di Capodanno.

"Un vivo ringraziamento - ha concluso il Sindaco Sagiocco - ai volontari della Protezione Civile, coordinati da Salvatore Tinto, ed ai ragazzi di San Nicola La Strada che hanno messo in piedi, in modo ludico, una divertente ed efficiente campagna di sensibilizzazione" che ha interessato i ragazzi dall'inizio alla fine dell'incontro.

Redazione/sm

Maria Elena Grasso Greci. L'Anas continua a temporeggiare e ad attendere una relazione tecnica su...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **12/12/2013**

Indietro

12/12/2013

Chiudi

Maria Elena Grasso Greci. L'Anas continua a temporeggiare e ad attendere una relazione tecnica sulla frana al km 38,800 della strada statale 90 delle Puglie dall'Autorità di Bacino della Puglia. Non sono ancora intervenuti nell'area del movimento franoso né la Protezione Civile, né il Settore Difesa del Suolo della Regione Campania. Nel frattempo non ci sono più collegamenti tra la Valle del Cervaro e l'Arianese con il Foggiano. Il sindaco di Greci, Donatella Martino, di intesa con i sindaci di Savignano e di Montaguto, ha affidato al geologo Luigi Freda, il compito di visionare l'area della frana perché fornisca una precisa indicazione sul da farsi per ripristinare la transitabilità lungo questa importante arteria. Il tecnico ha già effettuato il sopralluogo e nella giornata di oggi dovrebbe consegnare la relazione. Stando ad indiscrezioni, «non ci sarebbe un innesco di grosso movimento franoso». Il rischio frana sarebbe, insomma, meno grave di quello immaginato dall'Anas. Tutti i costoni che si affacciano sulla strada statale fino a Bovino presentano le stesse caratteristiche; possono venire giù fango e detriti in caso di forti precipitazioni piovose, ma mai distaccarsi interi costoni. Basta tenere sotto controllo l'area. Se questa è effettivamente la natura del fenomeno, non si capisce per quale ragione si continua a tenere chiusa la strada. «Mi auguro - spiega Donatella Martino, sindaco di Greci - di poter fornire al Prefetto di Avellino, in assenza di una relazione tecnica di enti pubblici, una relazione redatta da un tecnico da noi incaricato. Bisogna stabilire una volta per sempre la natura del fenomeno e agire di conseguenza. La strada non può restare chiusa. Nel caso del mio comune ci sono famiglie completamente isolate, con bambini che non possono neanche frequentare le scuole». «Abbiamo provato - continua il sindaco di Montaguto, Giuseppe Andreano - da subito a convincere l'Anas ad andare al fondo del problema. Certo, con il coinvolgimento di Protezione Civile e Regione Campania. Finora, però, sembra che la frana non interessi ad alcuno; eppure sono evidenti i disagi che bisogna subire. Un territorio tagliato in due, senza collegamenti con Foggia, dove sono ubicati ospedali, scuole, Università, attività economiche di riferimento. Si sta vivendo lo stesso incubo della frana di Montaguto. Ma con una differenza: all'epoca i problemi da affrontare erano ingenti». Intanto, c'è chi intende costituire un comitato. Lo sollecita anche Giovanni Maraia di Ariano in Movimento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina Monaco Santa Maria Capua Vetere. La questione relativa alla previsione della zona a traf...**Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **12/12/2013**

Indietro

12/12/2013

Chiudi

Cristina Monaco Santa Maria Capua Vetere. La questione relativa alla previsione della zona a traffico limitato nel centro storico di Santa Maria Capua Vetere sta dividendo i commercianti e si è ulteriormente ingarbugliata dopo l'incontro di ieri con il sindaco. In Comune è arrivata una delegazione di commercianti della cosiddetta Croce, la zona che va dalla villa comunale a via Mazzocchi e da corso Aldo Moro a piazza San Pietro. Hanno parlato con il primo cittadino dopo la petizione protocollata lunedì mattina presso gli uffici dell'Ente. Quasi cento firme raccolte tra i titolari dei negozi ubicati nel centro storico, cento firme per dire no alla zona a traffico limitato. Quel «no», arricchito da motivazioni, è stato ripetuto anche ieri mattina al sindaco Di Muro nel corso dell'incontro. «Non ci aiuta, non aiuta il commercio sammaritano la chiusura delle strade», questa la motivazione ufficiale degli esercenti. E i toni si sarebbero inaspriti nel corso di un duro confronto tra il sindaco e alcuni rappresentanti del consorzio che per primo si è reso promotore della richiesta di istituzione della Ztl, ora invece firmatari della petizione per il «no» alla chiusura della «Croce». «L'amministrazione comunale – ha dichiarato il primo cittadino – ha posto in essere notevoli sforzi per assecondare le richieste delle sigle sindacali e del consorzio Borgo Vetere. In strada domenica c'erano vigili e protezione civile ad evitare disagi agli automobilisti, ora i rappresentanti di quel consorzio chiedono l'annullamento del dispositivo. Credo ci sia un problema alla base». La vicenda è ingarbugliata: da un lato la necessità – manifestata dai componenti il comitato Natal'è – di chiudere le strade al traffico per permettere lo svolgimento degli eventi del cartellone approvato dall'amministrazione e co-finanziato dalla Camera di Commercio, dall'altra le difficoltà palesate da alcuni commercianti, preoccupati per l'andamento dei loro affari nel periodo natalizio. «L'amministrazione non ha intenzione – ha dichiarato, poi, il sindaco – di assumersi la responsabilità della chiusura di qualche attività commerciale a causa della ztl, come è stato paventato nel corso della riunione. Nella giornata di domani (oggi per chi legge, ndr) prenderò una decisione. Se i commercianti non dovessero da soli trovare una soluzione condivisa, sarò costretto ad annullare il provvedimento di chiusura al traffico delle strade». Nel corso dell'incontro è stata ipotizzata anche la chiusura solo di corso De Carolis e corso Garibaldi, lasciando la circolazione invariata lungo corso Aldo Moro. Ma neanche su questa soluzione si sarebbe raggiunta un'unità di intenti tra i commercianti presenti. Ricordiamo che il provvedimento approvato dalla giunta, su richiesta del comitato organizzatore Natal'è, prevedeva - nei giorni 14 – 15, 21 - 22, 28-29 dicembre 2013 e 4-5 gennaio 2014 - la chiusura della «Croce» e l'inversione dei sensi di marcia lungo via Roberto D'Angiò, via Bonaparte, via Gramsci e l'istituzione del doppio senso di circolazione in via Porta di Giove con tariffe agevolate per i parcheggi h 24 e aree di sosta gratuite presso il Comune. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cljo Proietti Capaccio. Nella notte tra il 10 e l'11 dicembre alcuni malviventi si sono intr...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **12/12/2013**

Indietro

12/12/2013

Chiudi

Cljo Proietti Capaccio. Nella notte tra il 10 e l'11 dicembre alcuni malviventi si sono introdotti nella sede della Protezione Civile di Gromola. Dopo aver abbattuto un muro, i ladri sono entrati ed hanno rubato gli attrezzi utilizzati dai volontari per svolgere il proprio lavoro, tra cui una motosega, un flex ed un trapano, per poi assaltare il banco alimentare, i cui prodotti sono destinati alle famiglie bisognose in vista del Natale. L'edificio è stato messo a soqqadro nel giro di poco tempo, e di certo non si è trattato di furfanti galantuomini. All'esterno dell'edificio c'erano aiuti umanitari, scatolame contenente salsa di pomodoro e simili. A dare l'allarme è stato il proprietario di un bar situato nelle vicinanze, che nelle prime ore del mattino ha notato la presenza di derrate alimentari cadute lungo la strada. Gaetano Cataneo, responsabile della centrale di Gromola, si è mostrato molto dispiaciuto per quanto avvenuto nella notte. L'indignazione per il gesto di inaudita viltà si è diffusa tra i cittadini di Capaccio Paestum e l'Amministrazione comunale. «Sono stato anche io sul luogo - dichiara il sindaco Italo Voza - e per quanto l'entità del furto sia di poco valore, ad essere grave è il peso morale di quanto è successo». A seguito dell'accaduto l'area sarà munita di un sistema di allarme e videosorveglianza. Non molto distante dalla sede della Protezione Civile, c'è l'antica bufalara che di recente è stata bonificata e liberata di oltre tremila chilogrammi di rifiuti di ogni genere e composizione. La zona è frequentata da molti extracomunitari. Sebbene non si possa dire con certezza che il furto alla Protezione Civile sia stato una consanguenza di quanto si è verificato alla bufalara, tuttavia l'ipotesi di ritorsione è legittima. A riguardo l'Amministrazione si è mostrata molto cauta e non ritiene ci siano collegamenti tra i due fatti. Intanto le forze dell'ordine indagano. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ance Avellino, accelerazione della spesa dei Fondi strutturali

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news.it*"Ance Avellino, accelerazione della spesa dei Fondi strutturali"*

Data: 11/12/2013

Indietro

Nell'ambito di una diffusa crisi del settore delle costruzioni intendo richiamare l'attenzione degli amministratori pubblici locali sulla notizia relativa all'Avviso pubblico diramato dalla Regione Campania per l'accelerazione della spesa dei fondi strutturali 2007/2013 (B.U.R.C. 9/12/2013). L'avviso ha come destinatari/beneficiari i Comuni della Regione Campania, anche in forma associata e le Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali ed Enti morali vigilati dallo Stato.

I progetti potranno essere presentati in quattro ambiti:

- Ambiente/Lavori Pubblici/Protezione Civile, con particolare riferimento a interventi su reti fognarie, interventi di risparmio idrico, la messa in sicurezza di edifici pubblici o scuole ed interventi di protezione civile;
- Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione;
- Progetti di sviluppo urbano con particolare riferimento al restauro, riqualificazione e rifunzionalizzazione di beni pubblici e/o comunali e/o archeologici e/o storici/artistici;
- Interventi relativi ai porti regionale minori.

I progetti selezionati saranno inseriti nella programmazione del Por Campania FESR 2007/2013 e ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Le proposte relative al presente Avviso riguardano nuovi progetti ovvero progetti giacenti presso le strutture regionali che non risultano ancora avviati, quali quelli previsti dalla DGR n. 891/2010 e Legge regionale n. 1/2009. Relativamente alle risorse disponibili destinate ai Comuni sarà adottato il seguente criterio di riparto:

- Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti: 40% della programmazione;
- Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e 30.000: 40% della programmazione;
- Comuni con popolazione tra i 30.001 e 50.000: 20% della programmazione.

Potrà essere finanziata almeno una proposta progettuale per beneficiario. Nel caso di più proposte il beneficiario stesso dovrà indicare il relativo ordine di priorità. I Comuni interessati devono presentare le istanze di partecipazione utilizzando l'apposito modello predisposto (All. B al Decreto n.89/2013, emanato dalla Direzione Generale 03 il 04/12/2013) e andranno inviate a mezzo di posta elettronica certificata a accelerazionespesa@pec.regione.campania.it. entro le ore 24.00 del 15/01/2014. Inoltre sul sito della Regione è prevista la possibilità di formulare eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, che potranno essere inoltrate, tramite il proprio account di posta elettronica certificata, entro e non oltre il prossimo 7 gennaio all'indirizzo: accelerazionespesa@pec.regione.campania.it.
(mercoledì 11 dicembre 2013 alle 09.15)

Scapoli e Bondeno si riabbracciano dopo 70 anni

| Isernianews

Isernianews*"Scapoli e Bondeno si riabbracciano dopo 70 anni"*

Data: 11/12/2013

Indietro

Scapoli e Bondeno si riabbracciano dopo 70 anni

Pubblicato 11 dicembre 2013 | Ore: 12:59

Domenica 8 dicembre una delegazione guidata dal sindaco Renato Sparacino si è recata nel comune emiliano colpito dal terremoto nel 2012 per stringere un legame storico

SCAPOLI. Domenica 8 dicembre è stato commemorato solennemente nella città di Bondeno, in provincia di Ferrara, il 70° anniversario della deportazione in quel luogo dei cittadini di Scapoli. Durante la Seconda Guerra Mondiale, precisamente l'8 dicembre 1943, i cittadini di Bondeno ospitarono gli scapolesi strappati brutalmente ai loro beni. Una delegazione istituzionale formata dal sindaco Renato Sparacino, dal presidente del Consiglio comunale Emanuele Rufo, dal vice sindaco Gianluigi Di Fiore, accompagnata dal gruppo di musica popolare scapolese "ZampognAntica" si è recata nella città dell'Emilia Romagna proprio per rinsaldare un legame mai venuto meno negli anni e per manifestare in maniera tangibile la solidarietà e l'amicizia dopo il terremoto che ha duramente colpito la città gemellata con Scapoli il 20 e 29 maggio 2012. Fra le tante donazioni ricevute, quella di Scapoli, ammontante a 10mila euro, è stata la più importante e cospicua. I proventi sono scaturiti dalla rinuncia alla indennità di carica del sindaco e dei gettoni spettanti agli assessori e a tutti i consiglieri comunali. A questi sono state aggiunte le offerte dei cittadini scapolesi e i proventi del triangolare di calcio "In Campo per Bondeno" al quale hanno partecipato nei mesi scorsi una squadra rappresentativa dell'amministrazione comunale, la squadra dell'A.S.D. Nuovo Scapoli e la "Squadra del Cuore" di Cerro al Volturno. Nell'occasione, con l'Inno d'Italia modulato dal gruppo degli zampognari, è stata inaugurata alla presenza del sottosegretario Alfredo Bertelli, dal presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani e dal presidente della Provincia di Ferrara Marcella Zappaterra una nuova e moderna palestra realizzata in seguito al sisma. Nel suo intervento, il sindaco Renato Sparacino ha evidenziato i legami profondi fra i due comuni ed ha ricordato con commozione gli eroici caduti di Scapoli e di Bondeno, ringraziando il sindaco Alan Fabbri per la cornice di affetto e di solennità che ha caratterizzato la giornata. Il comune di Scapoli ha donato anche una zampogna appositamente realizzata dai maestri artigiani locali e una campana commemorativa, opera della Pontificia Fonderia Marinelli di Agnone, quali prestigiosi e distintivi simboli del Molise. Nel suo intervento il sindaco di Bondeno ha ricordato: "Quando Bondeno è stata duramente e tragicamente colpita dal terremoto del maggio 2012, il comune di Scapoli per primo in assoluto ha dimostrato in maniera tangibile di non averci dimenticato, insieme ai "Bundsan", come ci ha scherzosamente chiamati il sindaco di Scapoli. Oggi ci troviamo in questa sede gli uni di fronte agli altri e, anche se l'emergenza non è purtroppo ancora conclusa, voglio testimoniare la mia, la nostra stima e il senso profondo della nostra amicizia a Scapoli e al Molise". Molto significativa ed apprezzata l'esibizione del gruppo di musica popolare "ZampognAntica" che ha eseguito magistralmente brani della tradizione molisana e di quella natalizia in particolare.

Mi. Visco

Articolo letto 32 volte

Molise al veleno, Ciocca: "Presto faremo chiarezza sui pozzi di Capioaccio"

Molise al veleno, Ciocca: "Presto faremo chiarezza sui pozzi di Capioaccio" | Isernianews

Isernianews

""

Data: 11/12/2013

[Indietro](#)

Molise al veleno, Ciocca: Presto faremo chiarezza sui pozzi di Capioaccio

Pubblicato 11 dicembre 2013 | Ore: 15:45

Venerdì prossimo l'incontro con i funzionari tecnici del Ministero

CAMPOBASSO. A pochi giorni dal primo riscontro pervenuto dal Prefetto Gabrielli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, anche il Ministero dell'Ambiente ha manifestato la volontà di fare chiarezza sui pozzi di contrada Capioaccio, in agro di Cercemaggiore. Nei giorni scorsi avevo infatti inviato all'attenzione del ministro Andrea Orlando sia una relazione su fatti e atti in mio possesso attinenti gli iter autorizzativi per gli impianti di Capioaccio, sia i verbali dei controlli effettuati negli anni Ottanta. La questione è stata presa in urgente considerazione ed è stato programmato per venerdì 13 dicembre p.v., in tarda mattinata, l'incontro con i funzionari tecnici del Ministero ai quali relazionerò sull'intera vicenda già oggetto dei lavori della Terza Commissione consiliare il 14 novembre scorso. All'incontro, che si terrà a Roma, non è ancora confermata la presenza dell'onorevole Antonio Di Pietro con il quale in forte sinergia e con la collaborazione che riteniamo debba ispirare le azioni messe in campo a tutela del territorio e delle comunità stiamo seguendo tutti i percorsi utili al definitivo chiarimento circa la natura delle reimmissioni effettuate negli anni Ottanta nel pozzo di Capioaccio.

Salvatore Ciocca

Articolo letto 28 volte

ladri portano via gli alimenti per i poveri

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 12/12/2013

Indietro

- *Provincia*

Ladri portano via gli alimenti per i poveri
capaccio

Furto, nella notte tra martedì e mercoledì, ai danni della sede della protezione civile di Capaccio Paestum, che ha sede nella contrada rurale di Gromola. Nel mirino dei ladri sono finiti generi alimentari e attrezzature utilizzate dai volontari. I malviventi sono riusciti a penetrare nei locali dopo aver abbattuto una parte del muro realizzata in mattoni, collocati per sbarrare una porta retrostante proprio per evitare possibili e indesiderate incursioni. I ladri, dopo aver rimosso la porta, hanno praticato un foro che ha consentito l'accesso al locale dove erano custoditi i beni del banco alimentare. E così, hanno fatto razzia di pasta, olio, formaggi conservati nel frigorifero, conserve di pomodoro ed altri beni che vengono distribuiti dai volontari alle famiglie in difficoltà. «Siamo molto rammaricati per quanto accaduto - ha detto amareggiato il consigliere delegato alla protezione civile, Maurizio Paolillo - perché si tratta di beni che vengono distribuiti alle famiglie bisognose». Intanto, la protezione civile si è dotata di un altro mezzo grazie alla donazione di un camion da parte del presidente del movimento Vola Alto, Giovanni Piano. Il mezzo è perfettamente funzionante. Ai volontari della protezione civile ora spetterà l'unico onere di farsi carico delle spese relative al passaggio di proprietà. (a. s.)

Capaccio: furto nella sede della Protezione Civile, rubati generi alimentari e attrezzature

Stampa -

Salerno notizie*"Capaccio: furto nella sede della Protezione Civile, rubati generi alimentari e attrezzature"*Data: **11/12/2013**

Indietro

Capaccio: furto nella sede della Protezione Civile, rubati generi alimentari e attrezzature

Nel corso della notte qualcuno si è introdotto nella sede della Protezione civile in località Gromola e ha rubato generi alimentari destinati alle famiglie indigenti e attrezzature. I ladri hanno realizzato un foro in corrispondenza di una porta esterna che era stata murata internamente. Sono stati portati via barattoli di pelati e altri generi alimentari ma anche un flex, una motosega, maschere antigas, stivali, un trapano e un avvitatore, utilizzati dai volontari della protezione civile per le loro attività.

All'esterno della sede, su un muretto, i ladri hanno lasciato alcuni barattoli posizionati a mo' di piramide. I generi alimentari rubati erano una parte di quelli del banco alimentare destinati alle famiglie indigenti che ogni mese vengono distribuiti dai volontari della protezione civile. Sul posto si sono recati il sindaco Italo Voza e i consiglieri Maurizio Paolillo (delegato alla protezione civile), il consigliere Roberto Voza, il responsabile della protezione civile Mario Barlotti, il disaster manager Fiore Gallo, il coordinatore Gaetano Cataneo, il comandante della polizia municipale Natale Carotenuto e i carabinieri di Capaccio Scalo. «E' un furto che colpisce la povera gente, a cui sono destinati i beni alimentari, e i volontari della protezione civile che mettono a disposizione il loro tempo libero per gli altri» afferma il consigliere **Maurizio Paolillo**. «E' un gesto inaccettabile sul quale spero si riesca a fare chiarezza al più presto. – **commenta il sindaco Italo Voza** – Abbiamo chiesto alla polizia municipale e ai carabinieri di approfondire e aumentare i controlli sul territorio perché i cittadini chiedono ogni giorno maggiore attenzione per la sicurezza delle persone, delle loro case e delle attività economiche».

11/12/2013

Rubati generi alimentari destinati ai poveri, raid in sede Protezione Civile di Capaccio-Paestum**campanianotizie.com***"Rubati generi alimentari destinati ai poveri, raid in sede Protezione Civile di Capaccio-Paestum"*Data: **11/12/2013**[Indietro](#)

Rubati generi alimentari destinati ai poveri, raid in sede Protezione Civile di Capaccio-Paestum

[Pin It](#)

Mercoledì 11 Dicembre 2013

Ladri rubano generi alimentari destinati ai poveri: è accaduto nella sede della Protezione civile di Capaccio, in località "Gromola", nel Salernitano. I ladri, penetrati all'interno della struttura dopo aver praticato un foro in una porta murata all'interno, hanno portato via barattoli di pelati e altri generi alimentari, oltre che attrezzature quali una motosega, una smerigliatrice angolare, alcune maschere antigas e stivali, utilizzate dai volontari della protezione civile per le loro attività.

I prodotti alimentari rubati erano destinati ad un banco alimentare per famiglie indigenti che si tiene ogni mese e sarebbero stati distribuiti dai volontari della Protezione civile. Dopo la scoperta del furto, sul posto si sono recati il sindaco di Capaccio-Paestum, Italo Voza, e alcuni consiglieri comunali, oltre che il comandante della Polizia municipale Natale Carotenuto e i carabinieri della locale stazione. "E' un gesto inaccettabile sul quale spero si riesca a fare chiarezza al più presto, - ha commentato Voza - abbiamo chiesto alla polizia municipale e ai carabinieri di approfondire e aumentare i controlli sul territorio perché i cittadini chiedono ogni giorno maggiore attenzione per la sicurezza delle persone, delle loro case e delle attività economiche".

Faicchio, seminario promosso da Spectra sugli interventi contro il rischio idrogeologico

campanianotizie.com

"Faicchio, seminario promosso da Spectra sugli interventi contro il rischio idrogeologico"

Data: **12/12/2013**

Indietro

Faicchio, seminario promosso da Spectra sugli interventi contro il rischio idrogeologico

Pin It

Mercoledì 11 Dicembre 2013

Nell'ambito delle giornate professionalizzanti proposte da Spectra, Ente di Formazione accreditato dalla Regione Campania, si è tenuto martedì 10 dicembre un partecipato seminario sul tema "Tecnologie di intervento sostenibili e strumenti innovativi per la mitigazione del rischio idrogeologico". Il seminario è stato patrocinato dall'Ente Parco Regionale del Matese, dall'Ordine dei Geologi della Campania, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, dall'A.I.P.I.N. sezione della Campania, dalla Officine Maccaferri S.p.A. e con la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta.

I lavori sono iniziati con i saluti del Direttore Tecnico di Spectra ing. Gianpaolo Porto, che in veste di moderatore, ha introdotto la tematica della giornata di studio ed ha formulato i ringraziamenti ed i saluti alle Istituzioni, agli Ordini professionali ed i Collegi che hanno patrocinato l'iniziativa. Il primo intervento in ordine cronologico, è stato quello della Dott.ssa Emilia Cangiano, Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Caserta che ha portato i saluti del Presidente dell'Ordine Dott. Giuseppe Maccariello, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti impegni. La Dott.ssa Cangiano ha sottolineato l'importanza degli strumenti della prevenzione e di una maggiore sensibilità verso le opere a salvaguardia del territorio, ponendo l'accento sul fatto che tali interventi non hanno la visibilità ed il ritorno di consenso rispetto ad una infrastruttura classica, ma possono essere fondamentali per prevenire eventi e disastri, evidenziando inoltre l'opera preziosa che svolgono gli operatori Baif, che spesso risultano essere l'unico presidio attivo per gli interventi di manutenzione e prevenzione. A seguire l'intervento dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, con l'ing Michele Pennella delegato dal Presidente impossibilitato ad intervenire per cause di forza maggiore. Questi quale delegato, ha portato i saluti dell'ing. Vittorio Severino, evidenziando la assoluta necessità della collaborazione degli Ordini Professionali in merito alla tematica odierna e la necessità di una programmazione armonica degli interventi da effettuare sul territorio.

L'ing. Pennella ha portato inoltre i saluti del Presidente dell'Ente Parco Regionale del Matese il Dott. Umberto De Nicola, impossibilitato alla presenza per sopraggiunti impegni istituzionali. A conclusione l'intervento del Dott. Vincenzo Del Genio, segretario dell'Ordine dei Geologi della Campania e Presidente dell'AIPIN sezione della Campania, che dopo aver portato i saluti del Presidente dei Geologi della Campania Dott. Francesco Peduto, ha illustrato il compito di divulgazione scientifica proprio dell'AIPIN, che ha come finalità la diffusione a tutti i livelli tecnico-scientifici, la sperimentazione e l'applicazione, la ricerca e il monitoraggio delle tecniche e dei metodi dell'ingegneria naturalistica mediante l'organizzazione di corsi, convegni, cantieri scuola, escursioni tecniche, collegamenti internazionali con associazioni analoghe tramite la Federazione Europea per l'Ingegneria Naturalistica (EFIB). Alla fine dei saluti, il seminario è entrato nel vivo con l'intervento del Dott. Giuseppe Doronzo, consigliere dell'Ordine dei Geologi della Campania, esperto di ingegneria naturalistica, che ha trattato il tema "L'ingegneria naturalistica nelle sistemazioni idraulico forestali in Campania".

Di seguito è intervenuto l'ing. Rinaldo Uccellini, Product Manager Officine Maccaferri S.p.A., che nella prima parte del seminario ha effettuato una esaustiva panoramica riguardo alle "Opere di sostegno e protezione dei versanti in rete

Faicchio, seminario promosso da Spectra sugli interventi contro il rischio idrogeologico

metallica a doppia torsione e geosintetici”, mentre nella seconda parte ha approfondito la tematica sul “Dimensionamento delle opere di sostegno in gabbioni e terra rinforzata in base alle NTC 2008: esempi e applicazioni con software”.

Ulteriore approfondimento ed arricchimento al seminario ha portato l'intervento qualificato del Dott. For. Tito Angelini, che ha relazionato circa “Il ruolo della vegetazione forestale nella stabilità dei versanti”. In chiusura l'intervento del Dott. Mariano Focareta, responsabile monitoraggio ambientale del Marsec di Benevento, che ha incentrato il suo intervento sulla “Panoramica delle moderne tecniche di osservazione ed analisi del territorio.

Il seminario ha riscosso notevole apprezzamento, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista scientifico, con la partecipazione di circa trenta professionisti provenienti da tutta la Campania. Di certo l'avvio di questi seminari e la buona partecipazione, rende Spectra una risorsa per il comprensorio della Valle Telesina e dell'Alto Casertano, per quanti hanno necessità di accrescere le proprie conoscenze tecnico scientifiche, ed in secondo luogo per permettere ai professionisti di adempiere agli obblighi dell'A.P.C.

ICv

San Nicola la Strada: audizione delle parti sociali per il Puc**campanianotizie.com***"San Nicola la Strada: audizione delle parti sociali per il Puc"*Data: **12/12/2013**

Indietro

San Nicola la Strada: audizione delle parti sociali per il Puc

Pin It

Giovedì 12 Dicembre 2013

SAN NICOLA LA STRADA – Il Comune di San Nicola la Strada ha in corso di elaborazione la proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC). Ai sensi della L.R. della Campania n. 16/2004 “Norme sul Governo del Territorio”, e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, la proposta dovrà essere predisposta dall'Amministrazione Comunale previa consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali.

Tale consultazione, che si terrà il prossimo 18 dicembre 2013, nella sala consiliare, ha lo scopo di acquisire suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso dal territorio. Le Organizzazioni sono state invitate ad intervenire nel procedimento in tale fase propedeutica, affinché possano presentare suggerimenti e proposte che l'Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio. All'invito, il Comune ha allegato anche una scheda per la formulazione sintetica degli eventuali suggerimenti e/o proposte, la quale potrà essere consegnata in sede di audizione, eventualmente corredata da ulteriore documentazione e/o allegati. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno promuovere anche un processo di “pianificazione partecipata” coinvolgendo tutti i cittadini sannicolesi. Per questo motivo è stato predisposto un questionario per raccogliere idee utili, per individuare argomenti propositivi e criticità ritenuti significativi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Gli interessati sono invitati a compilare il questionario in ogni sua parte o a completare le sezioni che maggiormente investono i propri interessi e le proprie conoscenze. I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e l'acquisizione dei dati anagrafici risponde esclusivamente ad esigenze statistiche. Difatti, la prima pagina del questionario verrà trattenuta agli atti del Comune, mentre quelle successive verranno inoltrate ai Tecnici Progettisti per la predisposizione degli elaborati di Piano. Il questionario può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Nicola la Strada entro le ore 12.00 del prossimo 16 dicembre 2013, prima dell'audizione con le associazioni territoriali. Saranno sicuramente centinaia i residenti che compileranno il questionario anche perché studi di veder cementificare ulteriormente la Città, infatti, sono molti gli interessi da parte di alcuni costruttori sannicolesi che vorrebbero continuare a costruire palazzoni di cemento ad esempio sul Galoppatoio Est vicino ai campi di calcetto gestiti dalla Protezione Civile, oppure sulla cosiddetta Circumvallazione che dal confine di San Marco Evangelista conduce sino a Maddaloni, oppure in Via Sandro Pertini, dimenticando che i 4,5 Km² di estensione del territorio cittadino sono già stati deturpati e sfruttati e dove lo spazio destinato a verde è stato monetizzato, come in Via Milano, invece di essere appannaggio del verde pubblico.

Nunzio De Pinto